

INDICE SOMMARIO DEI DUE VOLUMI

VOLUME I

Parte Prima PRINCIPI GENERALI

Sezione Prima NOZIONI INTRODUTTIVE

(*Giulio Ubertis*)

CAPITOLO I DIRITTO PENALE E PROCESSO

1. Cenni storici sull'insegnamento della procedura penale in Italia	5
2. "Procedura penale" e "diritto processuale penale"	6
3. Concezione del processo strumentale al diritto	7
4. Concezione del diritto strumentale al processo	7
5. Nesso dialettico tra norme sostanziali e processuali	8
6. Procedimento e processo: una questione lessicale	10

CAPITOLO II MODELLI PROCESSUALI E GIUSTO PROCESSO

1. Considerazioni preliminari	13
2. Il sistema accusatorio	14
3. Il sistema inquisitorio	15
4. Nesso tra sistema processuale penale e ordinamento politico	16
5. I sistemi misti	17
6. Il giusto processo	19
7. Le scelte del legislatore italiano per assicurare efficienza e garanzie alla giustizia penale	21

CAPITOLO III LA NORMA PROCESSUALE PENALE

1. Una definizione operativa	27
----------------------------------------	----

2.	La struttura delle norme processuali penali	28
3.	Le fonti del diritto processuale penale: <i>a)</i> superprimarie	30
4.	<i>b)</i> internazionalistiche	31
5.	<i>c)</i> primarie	37
6.	<i>d)</i> secondarie	39
7.	Interpretazione delle disposizioni processuali penali e principio di legalità . . .	40
8.	La successione di norme processuali penali	41
9.	La norma processuale penale nello spazio	44

Sezione Seconda
LINEAMENTI EPISTEMOLOGICI
(*Giulio Ubertis*)

CAPITOLO IV
PROVA, GIUDIZIO E VERITÀ

1.	L'illusione della "conoscenza giudiziaria oggettiva"	49
2.	Concezioni argomentativa e dimostrativa della prova	50
3.	Processo come verbalizzazione dell'esperienza e <i>thema probandum</i>	53
4.	Oggetto (o tema) di prova	55
5.	Neutralità epistemologica del processo e concezione semantica della verità . . .	56
6.	Concezione dialettica della prova e relativismo probatorio	58
7.	La verità giudiziale	60
8.	La "logica del giudizio": cenni storici	62
9.	<i>Segue</i> : questioni terminologiche	63
10.	I contesti di decisione e di giustificazione	65
11.	Il contesto di ricerca e l'epistemologia giudiziaria	66

CAPITOLO V
LESSICO E STRUTTURA DELLA PROVA

1.	La sequenza probatoria e le sue componenti	69
2.	Massime d'esperienza, leggi logiche e leggi scientifiche non probabilistiche . . .	72
3.	La distinzione tra prova rappresentativa e prova critica	75
4.	Prova in senso stretto e indizio	77
5.	Indizio (anche con riguardo ai provvedimenti cautelari) e sospetto	79
6.	La conclusione probatoria	81
7.	La valutazione dei fatti secondari e dell'inferenza dall'elemento al risultato di prova	83
8.	La valutazione probatoria complessiva (e le funzioni specifiche della prova) . .	85

CAPITOLO VI
IL METODO PROBATORIO GIUDIZIARIO

1.	Il procedimento probatorio	87
----	--------------------------------------	----

2. Le regole probatorie legali	89
3. Verosimiglianza, pertinenza e rilevanza probatorie	90
4. <i>Segue</i> : la rilevanza probatoria per idoneità epistemologica e la “nuova prova scientifica”	93
5. Le regole di acquisizione probatoria	96
6. La prova atipica o innominata	97
7. La concluzione probatoria e la sua distinzione dalla codicistica “decisività probatoria”	99
8. Le regole di valutazione probatoria	100
9. Il libero convincimento del giudice (e le regole di decisione)	101
10. La valutazione degli indizi	103
11. La valutazione della chiamata di correo	105
12. L’esclusiva applicazione all’ambito decisorio dell’“oltre ogni ragionevole dubbio”	108
13. Un nuovo strumento per la conoscenza giudiziaria: l’intelligenza artificiale	109
14. <i>Segue</i> : esigenza e requisiti di un “controllo umano significativo”	113
15. Intelligenza artificiale e sviluppo del procedimento	115

Sezione Terza
FONDAMENTI NORMATIVI
(*Giulio Ubertis*)

CAPITOLO VII
LA GIURISDIZIONE PENALE

1. Giurisdizione ed equità processuale (a valutazione globale dogmaticamente intesa)	121
2. Eguaglianza davanti agli organi di giustizia	124
3. Diritto alla giurisdizione	124
4. Durata ragionevole del processo	126
5. Imparzialità, terzietà e indipendenza del giudice	129
6. Neutralità metodologica del giudice e principio di acquisizione processuale	133
7. Precostituzione del giudice	136
8. Naturalità del giudice	140
9. Pubblicità del processo e della sentenza	144
10. Motivazione dei provvedimenti giurisdizionali e loro impugnabilità	146

CAPITOLO VIII
L’AZIONE PENALE

1. Nozione	149
2. Titolarità dell’azione penale	150

3.	Obbligatorietà dell'azione penale, criteri di priorità nel suo esercizio e sua proiezione internazionalistica	151
4.	Ulteriori caratteri dell'azione penale	155

CAPITOLO IX

LA DIALETTICA PROCESSUALE

1.	Il principio (giuridico ed epistemologico) del contraddittorio	159
2.	La parità delle armi (in particolare, la conoscenza degli atti di controparte) . . .	162
3.	Considerazioni preliminari sul diritto di difesa	165
4.	La difesa personale e i suoi profili	166
5.	La difesa tecnica e i suoi aspetti	178
6.	Il diritto alla prova	181
7.	Diritto alla prova e contraddittorio: <i>a)</i> secondo la giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo	184
8.	<i>b)</i> secondo l'art. 111 comma 4 Cost.	187
9.	<i>c)</i> contraddittorio implicito (e sue conseguenze in tema di "prova concordata") .	189
10.	<i>d)</i> contraddittorio impossibile (e suoi riflessi in materia di letture dibattimentali) . .	192
11.	<i>e)</i> contraddittorio inquinato	195

CAPITOLO X

LA PRESUNZIONE D'INNOCENZA

1.	Scelta e significato della locuzione	199
2.	I nessi sistematici del principio	200
3.	La presunzione d'innocenza come regola di giudizio	204
4.	La presunzione d'innocenza come regola di trattamento	208

CAPITOLO XI

I DIRITTI FONDAMENTALI NEL PROCESSO PENALE

1.	Diritti fondamentali e principio di proporzionalità	213
2.	La tutela della libertà personale	214
3.	La tutela della privacy: <i>a)</i> in generale	221
4.	<i>b)</i> la libertà di domicilio	224
5.	<i>c)</i> la libertà e la segretezza di comunicazione	226

CAPITOLO XII

LA GIUSTIZIA RIPARATIVA

1.	Obiettivi, principi e ambito della giustizia riparativa	233
2.	I soggetti	234

3. Le garanzie	236
4. Il procedimento	239

<i>Indice analitico del volume primo</i>	243
----------------------------------------------------	-----

VOLUME II

**Parte Seconda
PERSONE**

Sezione Quarta
SOGGETTI NECESSARI
(*Roberta Casiraghi*)

CAPITOLO XIII
IL GIUDICE

1. I soggetti del procedimento	5
2. Il giudice penale	6
3. La (tendenziale) autosufficienza della giurisdizione penale	7
4. Giurisdizione e competenza	9
5. La competenza funzionale	10
6. La competenza per materia	11
7. La competenza per territorio	13
8. La competenza per connessione	16
9. Riunione e separazione dei procedimenti	18
10. Il difetto di giurisdizione e di competenza	20
11. Il difetto di attribuzione	25
12. I conflitti di competenza e di giurisdizione	28
13. La capacità del giudice	30
14. L'incompatibilità del giudice	32
15. L'astensione e la ricusazione del giudice	37
16. La rimessione del processo	42

CAPITOLO XIV
IL PUBBLICO MINISTERO (E LA POLIZIA GIUDIZIARIA)

1. Il pubblico ministero e l'azione penale	47
2. L'organizzazione del pubblico ministero	48

3.	I rapporti all'interno del singolo ufficio	50
4.	La ripartizione del lavoro fra i diversi uffici	52
5.	I rapporti tra i diversi uffici del pubblico ministero	54
6.	La polizia giudiziaria e la sua dipendenza funzionale dall'autorità giudiziaria	56

CAPITOLO XV
L'IMPUTATO

1.	La capacità di essere imputato	59
2.	Attribuzione e perdita delle qualità di imputato e persona sottoposta alle indagini	59
3.	L'individuazione e l'identificazione dell'imputato	61
4.	Il diritto di partecipare coscientemente al procedimento	63
5.	Gli "eterni giudicabili"	67
6.	L'interrogatorio dell'indagato	70
7.	I preliminari dell'interrogatorio	72
8.	La contestazione dell'addebito e l'interrogatorio nel merito	73
9.	Il divieto di testimonianza sulle dichiarazioni dell'imputato	75
10.	L'anticipata tutela del diritto di difesa a favore del soggetto non ancora indagato	77

CAPITOLO XVI
IL DIFENSORE

1.	Il diritto di difesa tecnica dell'imputato	81
2.	Il difensore di fiducia dell'imputato	83
3.	Mancata accettazione, rinuncia e revoca del difensore di fiducia dell'imputato	85
4.	Il difensore d'ufficio dell'imputato	86
5.	La segretezza dei colloqui del difensore con l'imputato <i>in vinculis</i>	88
6.	L'incompatibilità del difensore dell'imputato	90
7.	I difensori delle altre parti private, della persona offesa e degli enti rappresentativi degli interessi lesi dal reato	91
8.	L'abbandono, il rifiuto della difesa e la violazione dei doveri di lealtà e probità da parte del difensore	92
9.	Garanzie di libertà del difensore	93

Sezione Quinta
SOGGETTI EVENTUALI
(*Roberta Casiraghi*)

CAPITOLO XVII
LE PARTI EVENTUALI

1.	L'azione civile nel processo penale	99
2.	La parte civile	100

3.	Il responsabile civile	103
4.	Il civilmente obbligato per la pena pecuniaria	107
5.	L'ente nei cui confronti si procede per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato (e rinvio)	108

CAPITOLO XVIII

LA PERSONA OFFESA E L'ENTE RAPPRESENTATIVO
DEGLI INTERESSI LESI DAL REATO

1.	La persona offesa dal reato	109
2.	La persona offesa incapace o deceduta	111
3.	I nuovi diritti informativi	111
4.	La "persona offesa particolarmente vulnerabile"	114
5.	Gli enti e le associazioni rappresentativi di interessi lesi dal reato	115

Parte Terza
STRUMENTI

Sezione Sesta

ATTI

(*Giulio Ubertis*)

CAPITOLO XIX

GLI ATTI IN GENERALE

1.	Fatto giuridico, fattispecie, atto giuridico	121
2.	Atto processuale (penale)	121
3.	Atto, documento, documentazione	122
4.	Ambiti delle prescrizioni sugli atti	124
5.	La lingua degli atti	125
6.	La forma e la sottoscrizione degli atti (<i>rectius</i> : dei documenti processuali) con l'indicazione della data e del luogo in essi contenuta	126
7.	La partecipazione a distanza	128
8.	Surrogazione e ricostituzione documentale	129
9.	Il divieto di pubblicazione	130
10.	La circolazione della conoscenza processuale	133
11.	La condotta delle parti	134
12.	La tutela della legalità processuale	136
13.	Il deposito telematico e il fascicolo informatico	136

CAPITOLO XX
LA DOCUMENTAZIONE DEGLI ATTI E
LA RELATIVA TRADUZIONE LINGUISTICA

1. Tecniche di documentazione	139
2. Il verbale	140
3. La documentazione dell'interrogatorio del detenuto	142
4. Il diritto all'interprete e la traduzione linguistica	142
5. L'interprete	144

CAPITOLO XXI
I PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE

1. La forma dei provvedimenti giurisdizionali e la loro correzione	147
2. Il procedimento in camera di consiglio	149
3. L'immediata declaratoria di cause di non punibilità	150
4. Accesso ai programmi di giustizia riparativa	152
5. I poteri coercitivi del giudice	153

CAPITOLO XXII
LE NOTIFICAZIONI

1. I fondamenti di una disciplina	155
2. Organi e forme ordinarie delle notificazioni	156
3. Utilizzo di telefono o telegrafo	160
4. Le notificazioni all'imputato	160
5. <i>Segue</i> : il domicilio dichiarato, eletto o determinato	164
6. Le notificazioni a soggetti diversi dall'imputato	166
7. La nullità delle notificazioni	168

CAPITOLO XXIII
I TERMINI

1. I termini e la loro classificazione	171
2. La regolamentazione generale	172
3. Termini perentori e decadenza	173
4. Tassatività, improrogabilità e abbreviabilità dei termini perentori	174
5. Prolungamento e sospensione di termini	174
6. La restituzione nel termine	176
7. Il malfunzionamento dei sistemi informatici	179

CAPITOLO XXIV
LE INVALIDITÀ

1. Profili teorici dell'invalidità	181
----------------------------------------------	-----

2.	Tipologia generale	183
3.	Insanabilità di atti processuali penali: inesistenza e revisione	184
4.	Le nullità processuali penali: a) tassatività	185
5.	b) previsione e trattamento	186
6.	c) eccepibilità, deducibilità e sanatorie	190
7.	d) effetti della dichiarazione di nullità	191
8.	Inammissibilità	192
9.	Inutilizzabilità	192
10.	Abnormità	194

Sezione Settima

PROVE

(*Giulio Ubertis*)

CAPITOLO XXV

LA TESTIMONIANZA

1.	Criticità della testimonianza	199
2.	Rinvio alla normativa sul giudizio per la disciplina dell'assunzione testimoniale: eccezioni	200
3.	Oggetto della testimonianza e obblighi del testimone	201
4.	La testimonianza indiretta	202
5.	Capacità e idoneità a testimoniare	203
6.	L'incompatibilità a testimoniare	203
7.	La cosiddetta testimonianza assistita	204
8.	Il segreto familiare	206
9.	I segreti professionale e d'ufficio	206
10.	Il segreto di Stato	208
11.	L'esclusione dei segreti d'ufficio e di Stato	209
12.	Testimoni renitenti oppure sospettati di falsità o reticenza	210

CAPITOLO XXVI

L'ESAME DELLE PARTI

E DELL'IMPUTATO IN UN PROCEDIMENTO CONNESSO
O DI UN REATO COLLEGATO

1.	Sapere delle parti, giusto processo ed epistemologia giudiziaria	211
2.	La disciplina dell'esame delle parti	212
3.	L'esame dell'imputato in un procedimento connesso o di un reato collegato	213

CAPITOLO XXVII

I CONFRONTI E LE RICOGNIZIONI

1.	Affinità	215
----	--------------------	-----

2.	I confronti	215
3.	Il modello della ricognizione personale	216
4.	Le ricognizioni diverse	217

CAPITOLO XXVIII
LA PROVA SCIENTIFICA

1.	Dialetticità della perizia	219
2.	Oggetto della perizia	221
3.	Provvedimenti del giudice	222
4.	Nomina del perito e suoi obblighi	224
5.	Conferimento dell'incarico ed espletamento della perizia	225
6.	Nomina e attività dei consulenti tecnici	226
7.	La consulenza tecnica extraperitale	227
8.	Gli esperimenti giudiziali	228

CAPITOLO XXIX
I DOCUMENTI

1.	Nozione e tipologia	231
2.	Peculiare rilievo per la fase dibattimentale della disciplina acquisitiva di documenti e sua eccezionalità	233
3.	Specifica funzione surrogatoria della prova documentale	234
4.	I documenti "anomali" o "camuffati"	235
5.	Entità materiale e contenuto del documento	236
6.	Corpo del reato e provenienza del documento (anche anonimo)	237
7.	Rapporti con altri procedimenti	239
8.	Documenti relativi a intercettazioni illegali	240
9.	Documenti falsi	241
10.	Traduzione e trascrizione di documenti	241
11.	Rilascio di copia di documenti	242

CAPITOLO XXX
LE ISPEZIONI

1.	Le ispezioni in generale	243
2.	Le ispezioni personali	244
3.	Le ispezioni di luoghi o di cose	244

CAPITOLO XXXI
LE PERQUISIZIONI

1.	Tipologia e organi procedenti	245
2.	Alternative alla perquisizione	245

3.	Le perquisizioni personali	246
4.	Le perquisizioni locali e domiciliari	246
5.	Impugnazione della perquisizione	247
6.	Conseguenze della perquisizione <i>contra legem</i>	248

CAPITOLO XXXII

I SEQUESTRI

1.	Oggetto e formalità	249
2.	Sequestri di corrispondenza, dati informatici e presso banche	250
3.	Sequestro e segreti	251
4.	Copia di documenti e custodia delle cose sequestrate	252
5.	Assicurazione con sigilli e destinazione delle cose sequestrate	253
6.	La restituzione delle cose sequestrate	254

CAPITOLO XXXIII

LE INTERCETTAZIONI DI
CONVERSAZIONI O COMUNICAZIONI

1.	Nozione	257
2.	Limiti delle intercettazioni	259
3.	Presupposti e forme del provvedimento autorizzativo	260
4.	Compimento delle operazioni	262
5.	Conservazione e utilizzazione	264
6.	Intercettazioni e servizi di sicurezza	265

Sezione Ottava
MISURE CAUTELARI

(*Francesco Zacchè*)

CAPITOLO XXXIV

PRESUPPOSTI DELLE MISURE CAUTELARI PERSONALI

1.	Autonomia sistematica delle misure cautelari e di quelle personali in particolare	269
2.	Estensione della riserva di legge e di giurisdizione	270
3.	Presupposti cautelari: <i>a</i>) i gravi indizi di colpevolezza	272
4.	<i>b</i>) le esigenze cautelari	273
5.	Limiti astratti <i>quoad poenam</i> o per tipologia di delitto	275
6.	Criteri di scelta delle misure cautelari	277
7.	<i>Segue</i> : il carcere <i>extrema ratio</i> e le relative deroghe	280
8.	Condizioni dell'imputato e divieto di custodia in carcere	282
9.	Aggravamento della misura cautelare per violazione delle prescrizioni	284
10.	Salvaguardia dei diritti della persona sottoposta a cautela	285

CAPITOLO XXXV
PLURALISMO DELLE CAUTELE PERSONALI

1. Pluralismo cautelare e minimo sacrificio possibile	287
2. Misure coercitive a contenuto obbligatorio: divieto di espatrio e obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria	287
3. Ordini di protezione	288
4. Divieto e obbligo di dimora	291
5. Privazioni della libertà personale: a) gli arresti domiciliari	292
6. b) custodia cautelare in carcere, in luogo di cura e negli istituti di custodia attenuata	294
7. Misure interdittive	295
8. Misure di sicurezza applicate in via provvisoria	296

CAPITOLO XXXVI
CADENZE DEL PROCEDIMENTO CAUTELARE
DE LIBERTATE

1. Domanda cautelare	299
2. Forma e requisiti del provvedimento cautelare	302
3. Adempimenti esecutivi e diritto di difesa	304
4. Latitanza dell'imputato	306
5. Interrogatorio di garanzia	307

CAPITOLO XXXVII
VICENDE MODIFICATIVE
ED ESTINTIVE DELLE CAUTELE PERSONALI

1. Revoca, sostituzione e modificazione delle cautele personali	311
2. Estinzione automatica delle misure cautelari	314
3. Decorso e computo dei termini di durata delle misure	316
4. Estinzione per decorso del tempo: i termini di fase della custodia cautelare	318
5. Proroga e interruzione (con decorrenza <i>ex novo</i>) dei termini di fase della custodia cautelare	319
6. Termini complessivi della custodia cautelare	320
7. Sospensione dei termini di durata della custodia cautelare	320
8. Termini finali di fase e finali complessivi della custodia cautelare	321
9. Estinzione e ripristino della custodia cautelare	322
10. Estinzione delle misure cautelari diverse dalla custodia	323

CAPITOLO XXXVIII
IMPUGNAZIONI CAUTELARI
PERSONALI E INGIUSTA DETENZIONE

1. Riesame	325
----------------------	-----

2.	Appello	328
3.	Ricorso per cassazione	330
4.	Riparazione per l'ingiusta detenzione	330
5.	Procedimento per la riparazione	332

CAPITOLO XXXIX

MISURE CAUTELARI REALI: DISCIPLINA E RIMEDI

1.	Sequestro conservativo	333
2.	Sequestro preventivo	334
3.	Impugnazioni: a) riesame	336
4.	b) appello	337
5.	c) ricorso per cassazione	337

Parte Quarta

RITI

Sezione Nona

INDAGINI PRELIMINARI
E UDIENZA PRELIMINARE

(Fabio Cassibba)

CAPITOLO XL

LE INDAGINI PRELIMINARI:
INQUADRAMENTO SISTEMATICO, FINALITÀ E SOGGETTI

1.	Finalità e caratteri	343
2.	I titolari del potere d'indagine e i loro rapporti: il pubblico ministero e la polizia giudiziaria	346
3.	I rapporti fra i diversi uffici del pubblico ministero e il coordinamento investigativo	349
4.	L'attività investigativa del difensore: inquadramento e rinvio	351
5.	Il ruolo del giudice per le indagini preliminari	352

CAPITOLO XLI

LA NOTIZIA DI REATO
E L'AVVIO DELLE INDAGINI PRELIMINARI

1.	La notizia di reato: definizione e classificazioni	355
2.	Le notizie di reato qualificate	357
3.	L'acquisizione della notizia di reato	359
4.	L'obbligo della polizia giudiziaria di riferire la notizia di reato	360
5.	L'iscrizione della notizia di reato nei registri	362
6.	L'aggiornamento delle iscrizioni su iniziativa del pubblico ministero	366

7.	I controlli sulla tempestività e correttezza delle iscrizioni: <i>a)</i> il controllo interno agli uffici del pubblico ministero	367
8.	<i>b)</i> il controllo giurisdizionale d'ufficio e l'iscrizione nominativa coatta	367
9.	<i>c)</i> il controllo giurisdizionale a richiesta dell'indagato	369

CAPITOLO XLII

LE CONDIZIONI DI PROCEDIBILITÀ E DI PROSEGUIBILITÀ

1.	Profili generali: condizioni di procedibilità e di perseguibilità	373
2.	Gli effetti della mancanza della condizione	375
3.	Le condizioni di procedibilità tipicamente previste dal codice: la querela, l'istanza e la richiesta di procedimento	377
4.	Le condizioni di perseguibilità: <i>a)</i> l'autorizzazione a procedere	379
5.	<i>b)</i> l'improseguibilità dell'azione penale per superamento della durata massima dei giudizi d'impugnazione	382

CAPITOLO XLIII

LA SEGRETEZZA DELLE INDAGINI PRELIMINARI
E IL REGIME DI CONOSCENZA DEGLI ATTI

1.	La segretezza delle indagini	387
2.	Il potere del pubblico ministero di secretazione e desecretazione degli atti d'indagine	389
3.	Il regime di conoscenza delle iscrizioni nel registro delle notizie di reato	390
4.	Le comunicazioni sullo stato del procedimento in favore della persona offesa	391

CAPITOLO XLIV

LA DURATA DELLE INDAGINI PRELIMINARI

1.	I limiti cronologici delle indagini preliminari	393
2.	La durata massima delle indagini	394
3.	Le proroghe	395
4.	Le attività post-investigative e il deposito coatto del fascicolo delle indagini preliminari per tardività	398

CAPITOLO XLV

GLI ATTI D'INDAGINE DEL PUBBLICO MINISTERO
E DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA

1.	Premessa metodologica	403
2.	Atti non garantiti e atti garantiti	404
3.	Atti tipici e atti atipici	404
4.	Rilievi e accertamenti	406
5.	Atti urgenti e atti non ripetibili	406
6.	Gli atti non garantiti: <i>a)</i> l'identificazione di persone	407

7.	<i>b)</i> l'assunzione d'informazioni	408
8.	<i>c)</i> l'interrogatorio e le sommarie informazioni nei confronti dell'imputato in un procedimento connesso o collegato	411
9.	<i>d)</i> l'individuazione di persone o di cose	412
10.	<i>e)</i> gli accertamenti tecnici ripetibili del pubblico ministero e le operazioni tecniche della polizia giudiziaria	412
11.	Gli atti garantiti: le garanzie informative in favore dell'indagato	413
12.	<i>Segue:</i> il diritto al preavviso	415
13.	<i>Segue:</i> l'assenza del diritto al preavviso	416
14.	<i>Segue:</i> il diritto al deposito dei verbali	417
15.	I singoli atti garantiti: <i>a)</i> le sommarie informazioni dall'indagato	417
16.	<i>b)</i> le perquisizioni	418
17.	<i>c)</i> gli accertamenti urgenti e i sequestri	420
18.	<i>d)</i> l'acquisizione di corrispondenza	421
19.	<i>e)</i> gli accertamenti tecnici non ripetibili o non differibili	422
20.	<i>f)</i> il prelievo coattivo di campioni biologici da persone viventi	424
21.	La presentazione spontanea dell'indagato	426
22.	La documentazione	427

CAPITOLO XLVI
LE MISURE PRECAUTELARI

1.	Profili sistematici	431
2.	L'arresto in flagranza	432
3.	Il fermo dell'indiziato di delitto	434
4.	L'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare	436
5.	Gli adempimenti successivi all'esecuzione della misura	438
6.	La convalida	440

CAPITOLO XLVII
LE INVESTIGAZIONI DIFENSIVE

1.	Profili sistematici e fascicolo del difensore	445
2.	La raccolta di informazioni dalla fonte di prova dichiarativa: regole generali	448
3.	<i>Segue:</i> le forme: <i>a)</i> il colloquio non documentato e il colloquio documentato	449
4.	<i>b)</i> la richiesta di una dichiarazione scritta	450
5.	La richiesta di documenti alla pubblica amministrazione e a privati	451
6.	L'accesso ai luoghi	451
7.	Gli accertamenti tecnici ripetibili e non ripetibili	452

CAPITOLO XLVIII
L'INCIDENTE PROBATORIO

1.	Finalità	455
----	--------------------	-----

2. Casi	455
3. Procedimento: la richiesta e la delibazione d'ammissibilità	457
4. <i>Segue</i> : l'udienza camerale	459

CAPITOLO XLIX
L'ARCHIVIAZIONE

1. Premessa	463
2. I presupposti: <i>a)</i> l'impossibilità di formulare una ragionevole previsione di condanna	464
3. <i>b)</i> gli altri casi di archiviazione	465
4. Il procedimento: la richiesta di archiviazione e le prerogative della persona offesa	466
5. <i>Segue</i> : i provvedimenti del giudice	467
6. I regimi derogatori: <i>a)</i> la particolare tenuità del fatto	471
7. <i>b)</i> l'essere rimasto ignoto l'autore del reato	473
8. Il reclamo dinanzi al tribunale in composizione monocratica	475
9. La riapertura delle indagini	477

CAPITOLO L
CHIUSURA DELLE INDAGINI
E UDIENZA PRELIMINARE

1. Funzioni dell'udienza preliminare	479
2. L'avviso di conclusione delle indagini preliminari	481
3. La richiesta di rinvio a giudizio	483
4. Gli atti introduttivi all'udienza preliminare	485
5. Le indagini suppletive	487
6. Lo svolgimento dell'udienza: la costituzione delle parti	487
7. <i>Segue</i> : le attività prodromiche alla discussione e il controllo endofasico sul rispetto del modello legale d'imputazione	489
8. <i>Segue</i> : la discussione	490
9. <i>Segue</i> : l'integrazione investigativa e probatoria	491
10. <i>Segue</i> : la modifica dell'imputazione	493
11. <i>Segue</i> : il controllo endofasico sul vincolo di correlazione	494
12. <i>Segue</i> : la deliberazione	495
13. La sentenza di non luogo a procedere: casi e contenuti	496
14. Le impugnazioni: <i>a)</i> l'appello e il ricorso per cassazione	499
15. <i>b)</i> la revoca	501
16. Il decreto che dispone il giudizio	504
17. La formazione del fascicolo per il dibattimento	506
18. Le indagini integrative	508

Sezione Decima
GIUDIZIO
(*Giulio Ubertis*)

CAPITOLO LI
GLI ATTI PRELIMINARI AL DIBATTIMENTO

1. Competenza funzionale	513
2. Conoscenza di atti anteriori e prove non rinviabili	513
3. Le liste probatorie	514
4. Il proscioglimento predibattimentale	516

CAPITOLO LII
IL DIBATTIMENTO IN GENERALE

1. Centralità della fase dibattimentale, anche quale garanzia della legalità probatoria	517
2. Sintesi strutturale del dibattimento	518
3. Il principio di pubblicità e i suoi limiti	519
4. Il principio di concentrazione e le sue deroghe	520
5. Il principio di immediatezza, i suoi corollari e l'uso di strumenti audiovisivi	522
6. Il principio del contraddittorio: fattispecie sussidiarie ed eccezioni	525
7. Il principio di oralità e le sue interpretazioni	526
8. La disciplina dell'udienza	527
9. La documentazione dibattimentale	528

CAPITOLO LIII
GLI ATTI INTRODUTTIVI DEL DIBATTIMENTO

1. Chiarimento della nozione	531
2. La costituzione delle parti e la posizione dell'imputato	531
3. Le questioni preliminari	533
4. La dichiarazione di apertura del dibattimento e l'ammissione probatoria	533

CAPITOLO LIV
L'ISTRUZIONE DIBATTIMENTALE

1. L'ordine delle assunzioni probatorie	537
2. L'esame diretto e il controesame	538
3. Le contestazioni	540
4. Le letture-acquisizioni	542
5. I poteri del presidente e del collegio	546

CAPITOLO LV
LE NUOVE CONTESTAZIONI

1. La modifica dell'imputazione	549
-------------------------------------------	-----

2.	La contestazione suppletiva	552
3.	Il fatto nuovo	552
4.	La correlazione tra accusa e sentenza	553

CAPITOLO LVI

LA DISCUSSIONE FINALE E LA SENTENZA

1.	La discussione finale e la chiusura del dibattimento	557
2.	Il postdibattimento: <i>a)</i> la deliberazione della sentenza	558
3.	<i>Segue: b₁)</i> la formazione della sentenza (requisiti della sentenza-atto e redazione della sentenza-documento))	559
4.	<i>b₂)</i> la sentenza di proscioglimento) la	561
5.	<i>b₃)</i> la la sentenza di condanna	563
6.	<i>b₄)</i> la la decisione sulle questioni civili	564
7.	<i>Segue: c)</i> la pubblicazione e <i>d)</i> il deposito della sentenza	565

Sezione Undicesima

PROCEDIMENTI SPECIALI

(*Roberta Casiraghi - Francesco Zacchè*)

CAPITOLO LVII

ALTERNATIVE AL DIBATTIMENTO

1.	Procedimenti speciali: delimitazione dell'argomento	571
2.	Funzione dei procedimenti speciali	572
3.	I limiti del giudizio abbreviato	573
4.	Introduzione del rito sommario: forma e tempi	574
5.	Gli effetti della richiesta di abbreviato	577
6.	Svolgimento dell'udienza nell'abbreviato	577
7.	Gli epiloghi del rito sommario	579
8.	La disciplina delle impugnazioni nell'abbreviato	580
9.	Il patteggiamento "ristretto" e "allargato"	581
10.	Forma e tempi della richiesta di patteggiamento	582
11.	Controllo del giudice e sentenza di patteggiamento	583
12.	Conseguenze della sentenza patteggiata: esclusione della parte civile e altri effetti premiali	585
13.	Controllo sul rigetto e disciplina delle impugnazioni nel patteggiamento	587
14.	La sospensione del procedimento con messa alla prova	588
15.	I requisiti per l'accesso alla procedura semplificata	589
16.	Poteri del giudice sulla richiesta di sospensione con messa alla prova	591
17.	Durata e vicende della sospensione	592
18.	Gli epiloghi della messa alla prova	593

CAPITOLO LVIII
ACCELERAZIONE DEL DIBATTIMENTO

1. Giudizio direttissimo: i presupposti	595
2. Instaurazione e svolgimento del rito direttissimo	596
3. Conversione del rito direttissimo	597
4. Direttissimi atipici	598
5. Giudizio immediato: su richiesta dell'imputato	598
6. Condizioni per il giudizio immediato chiesto dal pubblico ministero	599
7. Controlli del giudice e instaurazione del rito immediato	600
8. La trasformazione del rito immediato	601

CAPITOLO LIX
PROCEDIMENTI PER REATI MINORI

1. Procedimento per decreto: ambito di applicazione e benefici sanzionatori	603
2. Instaurazione ed effetti del decreto penale	604
3. Conseguenze dell'opposizione	607
4. Rito successivo all'opposizione	608
5. Oblazione	609
6. Condotte riparatorie <i>ex art. 162-ter c.p.</i>	611

CAPITOLO LX
IL PROCESSO IN ASSENZA

1. Il processo <i>in absentia</i> come procedimento speciale	613
2. I presupposti per il processo <i>in absentia</i>	613
3. I rimedi ripristinatori: in udienza preliminare e nel giudizio di primo grado	617
4. <i>Segue</i> : nei giudizi di impugnazione	618
5. La sentenza di non doversi procedere per difetto di conoscenza	620

Sezione Dodicesima
PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE
IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA
(*Francesco Zacchè*)

CAPITOLO LXI
DAL PRETORE AL TRIBUNALE
IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA

1. Dal rito pretorile al procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica	625
--------------------------------------------------------------------------------------------------	-----

2.	Rapporti fra le norme inserite nel libro VIII e quelle contenute nei libri precedenti .	626
3.	Disciplina del procedimento monocratico “speciale”: a) la citazione diretta a giudizio	627
4.	b) contenuto e conoscibilità del decreto di citazione	629
5.	c) nullità del decreto di citazione	630
6.	d) formazione del fascicolo del dibattimento, trasmissione di quello del pubblico ministero e atti urgenti	631
7.	e) udienza di comparizione predibattimentale	631
8.	f) criteri per la pronuncia della sentenza di non luogo a procedere	633
9.	g) impugnazione e revoca della sentenza di non luogo a procedere	634
10.	b) fissazione dell’udienza dibattimentale e deposito delle liste <i>ex art.</i> 468 c.p.p. .	635

CAPITOLO LXII

DIBATTIMENTO E PROCEDIMENTI SPECIALI
 DAVANTI AL TRIBUNALE MONOCRATICO

1.	Disciplina del dibattimento	637
2.	Giudizio abbreviato, patteggiamento e decreto penale di condanna	638
3.	Convalida dell’arresto e rito direttissimo	639
4.	Giudizio immediato	640

Sezione Tredicesima

IMPUGNAZIONI

(*Roberta Casiraghi*)

CAPITOLO LXIII

LE IMPUGNAZIONI IN GENERALE

1.	Definizione e classificazioni	645
2.	L’impugnabilità oggettiva	646
3.	L’impugnabilità soggettiva	649
4.	L’interesse a impugnare	651
5.	La forma e il modo	651
6.	Il tempo	653
7.	I motivi nuovi	654
8.	La conversione del mezzo di impugnazione e il ricorso <i>per saltum</i>	655
9.	La rinuncia all’impugnazione	656
10.	L’inammissibilità dell’impugnazione	656
11.	L’effetto devolutivo	657
12.	L’effetto estensivo	657
13.	L’effetto sospensivo	658
14.	Le spese processuali	659

CAPITOLO LXIV

L'APPELLO

1.	Definizione e giudice funzionalmente competente	661
2.	Appellabilità oggettiva	662
3.	Appellabilità soggettiva	663
4.	L'appello incidentale	664
5.	La cognizione del giudice di appello	664
6.	I poteri decisori del giudice in caso di appello del pubblico ministero	665
7.	Il divieto di <i>reformatio in peius</i> in caso di appello dell'imputato	665
8.	L'udienza in camera di consiglio	667
9.	Il concordato sui motivi	670
10.	Atti preliminari al giudizio	671
11.	Il dibattimento	673
12.	La rinnovazione dell'istruzione dibattimentale	673
13.	La sentenza di appello	676
14.	Questioni di nullità per difetto di contestazione	677
15.	Nullità degli atti procedurali	678
16.	Esecutività della sentenza di appello	678

CAPITOLO LXV

IL RICORSO PER CASSAZIONE

1.	Definizione	681
2.	La ricorribilità oggettiva	681
3.	La ricorribilità soggettiva	682
4.	I casi di ricorso per cassazione	683
5.	L'inammissibilità del ricorso	685
6.	La cognizione della Corte di cassazione	687
7.	La presentazione del ricorso e la rappresentanza delle parti private	687
8.	L'assegnazione del ricorso alle sezioni unite	687
9.	Le due forme di declaratoria dell'inammissibilità	689
10.	Gli adempimenti del presidente di sezione	690
11.	Il procedimento	690
12.	L'udienza dibattimentale	691
13.	La sentenza	692
14.	La tipologia delle sentenze	693
15.	Annullamento senza rinvio	694
16.	Annullamento con rinvio	696
17.	Competenza e poteri del giudice di rinvio	698
18.	Giudizio di rinvio e divieto di <i>reformatio in peius</i>	700
19.	Svolgimento del giudizio di rinvio	701
20.	Impugnabilità della sentenza	702

CAPITOLO LXVI
 IL RICORSO STRAORDINARIO
 PER ERRORE MATERIALE O DI FATTO

1.	La doppia natura del ricorso straordinario	703
2.	Il ricorso per errore di fatto quale impugnazione straordinaria	703
3.	a) nozione di errore di fatto	704
4.	b) l'impugnabilità oggettiva	704
5.	c) l'impugnabilità soggettiva	705
6.	d) il vaglio di inammissibilità	706
7.	e) l'esame nel merito	706
8.	f) la rilevabilità <i>ex officio</i>	707
9.	Il ricorso per la correzione dell'errore materiale	707

CAPITOLO LXVII
 LA REVISIONE

1.	Nozione	709
2.	Impugnabilità oggettiva	709
3.	Impugnabilità soggettiva	710
4.	I casi di revisione	710
5.	Il fine del proscioglimento	712
6.	La richiesta e il giudice competente	712
7.	Il vaglio di ammissibilità	712
8.	La sospensione della pena	714
9.	Il giudizio di merito	714
10.	La decisione	714
11.	La revisione <i>in pejus</i>	715

CAPITOLO LXVIII
 LA RESCISSIONE DEL GIUDICATO

1.	Definizione e presupposti	717
2.	La richiesta	718
3.	La revoca del giudicato	718
4.	La ripetizione del processo	719

CAPITOLO LXIX
 LA RICHIESTA DI ADEGUAMENTO EUROPEO

1.	Presupposti	721
2.	Legittimazione soggettiva	722
3.	Tempi e contenuti della richiesta	722
4.	La competenza della Corte di cassazione	723
5.	La riapertura del processo	723

CAPITOLO LXX
LA RIPARAZIONE DELL'ERRORE GIUDIZIARIO

1. Presupposti	725
2. I titolari del diritto alla riparazione	725
3. Il procedimento	726
4. Il <i>quantum</i> e il <i>quomodo</i> della riparazione	727

Sezione Quattordicesima

ESECUZIONE

(*Roberta Casiraghi - Fabio Cassibba*)

CAPITOLO LXXI
IL GIUDICATO

1. Il giudicato penale: nozione, formazione ed efficacia	731
2. Il divieto di un secondo giudizio: profili costituzionali e sistematici	734
3. <i>Segue</i> : la sfera operativa	737
4. <i>Segue</i> : i rimedi per la violazione del divieto	742
5. L'efficacia extrapenale del giudicato: profili sistematici	743
6. <i>Segue</i> : i casi tassativi	744

CAPITOLO LXXII
ESECUZIONE DEI PROVVEDIMENTI GIURISDIZIONALI

1. Esecuzione dei provvedimenti, esecuzione penale ed esecuzione della pena	749
2. La titolarità dell'esecuzione	750
3. Il diritto di difesa tecnica e l'intervento eventuale della giurisdizione	751
4. Eseguibilità del provvedimento e (ri)determinazione della pena	751
5. L'ordine di esecuzione	753
6. La sospensione dell'esecuzione della condanna a pena detentiva	754
7. L'esecuzione delle condanne a pena pecuniaria	755
8. La trasmissione degli atti agli organi titolari dell'esecuzione	757

CAPITOLO LXXIII
IL PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE

1. Premessa	759
2. Il giudice dell'esecuzione	759
3. Il procedimento ordinario: la fase preliminare	761
4. La partecipazione all'udienza	762
5. L'attività probatoria	762
6. La decisione	763
7. Il procedimento <i>de plano</i>	763

8.	Dubbio sull'identità fisica del detenuto	764
9.	Persona condannata per errore di nome	764
10.	Conflitto pratico di giudicati	765
11.	Questioni sul titolo esecutivo	765
12.	Il concorso formale e la continuazione <i>in executivis</i>	767
13.	Applicazione dell'amnistia e dell'indulto	768
14.	<i>Abolito criminis</i>	768
15.	Ulteriori competenze	769

CAPITOLO LXXIV

IL PROCEDIMENTO DI SORVEGLIANZA

1.	Gli organi	771
2.	Il procedimento ordinario	771
3.	I modelli semplificati	773
4.	La cognizione del magistrato di sorveglianza	774
5.	<i>Segue</i> : attribuzioni in materia di concessione della grazia	775
6.	La cognizione del tribunale di sorveglianza	776

CAPITOLO LXXV

CASELLARIO E SPESE

1.	L'“anagrafe giudiziaria”	779
2.	La funzione certificativa	779
3.	I provvedimenti iscrivibili	780
4.	L'eliminazione delle iscrizioni	781
5.	Le questioni concernenti le iscrizioni e i certificati	782
6.	Le spese	782

Sezione Quindicesima

RAPPORTI GIURISDIZIONALI CON AUTORITÀ STRANIERE

(Luca Pressacco)

CAPITOLO LXXVI

PRINCIPI E LINEE DIRETTRICI

1.	Fondamento della cooperazione giudiziaria internazionale in materia penale	785
2.	Fisionomia della cooperazione giudiziaria: <i>a</i>) incidenza delle relazioni internazionali	788
3.	<i>Segue</i> : la “linea europea” di sviluppo della cooperazione giudiziaria penale	790
4.	<i>Segue</i> : <i>b</i>) ibridismo e complessità delle fonti	794
5.	<i>Segue</i> : <i>c</i>) dialettica tra garanzia giurisdizionale e prerogative dell'autorità politica di governo	797

6.	Gli istituti di cooperazione internazionale tra codice di rito e spazio giudiziario europeo	799
7.	Linee direttrici: <i>a)</i> orizzontalità della cooperazione giudiziaria codicistica	803
8.	<i>Segue b)</i> : cooperazione verticale extracodicistica nello spazio giudiziario europeo: Eurojust e OLAF	806
9.	<i>Segue</i> : procura europea	808
10.	Principio di prevalenza, differenziazione delle fonti e mutuo riconoscimento	810

CAPITOLO LXXVII

PRIVAZIONI DELLA LIBERTÀ PERSONALE

1.	Istituti della cooperazione giudiziaria funzionali alla limitazione della libertà personale	817
2.	Divieto di discriminazione, principio di specialità e circostanze ostate della consegna	818
3.	Le estradizioni, passiva e attiva	821
4.	Mandato d'arresto europeo	826
5.	Consegne illecite (<i>extraordinary rendition</i>)	828
6.	Trasferimento dei detenuti	830

CAPITOLO LXXVIII

DALLE ROGATORIE ALL'ORDINE EUROPEO
DI INDAGINE PENALE

1.	Attività di acquisizione probatoria e assistenza giudiziaria	833
2.	<i>Segue</i> : istituti specifici	836
3.	Squadre investigative	837
4.	Ordine europeo di indagine	838
5.	<i>Segue</i> : disposizioni per determinati atti di indagine	843
6.	Congelamento e confisca di beni	847

CAPITOLO LXXIX

LA CIRCOLAZIONE INTERNAZIONALE
DELLE SENTENZE E DEI PROCEDIMENTI PENALI

1.	La sentenza: riconoscimento ed esecuzione	849
2.	La presa in considerazione delle decisioni straniere: il casellario giudiziale	854
3.	Meccanismi per trasferire/assumere i procedimenti penali	855

Sezione Sedicesima
 PROCEDIMENTI PENALI EXTRACODICISTICI
 (Silvia Buzzelli - Roberta Casiraghi - Fabio Cassibba - Francesco Zacchè)

CAPITOLO LXXX
 IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL GIUDICE DI PACE

1. <i>Ratio</i> e regole generali del procedimento davanti al giudice di pace	861
2. Gli organi giudiziari	862
3. La competenza del giudice di pace e il regime di riunione e separazione dei procedimenti	864
4. Le indagini preliminari	866
5. L'archiviazione	869
6. La citazione a giudizio, la presentazione immediata e la presentazione contestuale .	870
7. La citazione a giudizio su ricorso della persona offesa	873
8. Il giudizio: l'udienza di comparizione e le definizioni anticipate	875
9. Il dibattimento	878
10. Le decisioni e le sanzioni	879
11. Le impugnazioni	881
12. L'esecuzione	883

CAPITOLO LXXXI
 IL PROCEDIMENTO MINORILE

1. I fenomeni criminali minorili in Europa: alcune constatazioni di partenza	885
2. Una specifica equità processuale	886
3. Il diritto inderogabile di avvalersi di un difensore	888
4. L'evoluzione del sistema italiano	891
5. Le disposizioni generali	892
6. <i>Segue</i> : gli accertamenti	895
7. Le « speciali misure di protezione » per il minorenne in stato detentivo	896
8. <i>Segue</i> : i provvedimenti in materia di libertà personale	897
9. Definizione anticipata del procedimento e giudizio in dibattimento: una chiave di lettura	900
10. <i>Segue</i> : le alternative alla sequenza ordinaria e la sostituzione delle pene detentive brevi	901
11. <i>Segue</i> : udienza preliminare e dibattimento	905
12. Le misure di sicurezza	907
13. Le disposizioni attuative	910
14. Modifiche normative <i>in itinere</i>	912

CAPITOLO LXXXII
 IL PROCEDIMENTO NEI CONFRONTI
 DEGLI ENTI PER GLI ILLECITI AMMINISTRATIVI
 DIPENDENTI DA REATO

1.	L'adempimento di obblighi di matrice sovranazionale	915
2.	Competenza del giudice penale e <i>simultaneus processus</i>	916
3.	I soggetti dell'illecito amministrativo e la loro equiparazione all'imputato	917
4.	La partecipazione dell'ente al procedimento e le garanzie difensive	917
5.	Le notificazioni	918
6.	Le prove	919
7.	Il regime cautelare: <i>a)</i> le misure interdittive	920
8.	<i>b)</i> le misure reali	922
9.	<i>c)</i> le impugnazioni cautelari	923
10.	Le indagini preliminari	923
11.	L'udienza preliminare	926
12.	Il giudizio	926
13.	I riti speciali	928
14.	Le impugnazioni	929
15.	L'esecuzione	930

CAPITOLO LXXXIII
 IL PROCEDIMENTO PER I REATI COMMESSI
 DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
 E PER I REATI MINISTERIALI

1.	Natura politico-giurisdizionale del procedimento <i>ex art.</i> 90 comma 1 Cost.	933
2.	L'instaurazione del procedimento e i conflitti	935
3.	Le indagini da parte del Comitato parlamentare: gli atti	937
4.	<i>Segue:</i> gli epiloghi	939
5.	La messa in stato di accusa da parte del Parlamento in seduta comune	940
6.	Il giudizio dinanzi alla Corte costituzionale: la formazione e i poteri del Collegio giudicante	943
7.	<i>Segue:</i> lo svolgimento del dibattimento e gli epiloghi	944
8.	Giudicato ed esecuzione	945
9.	Il procedimento per i reati ministeriali: profili generali	946
10.	L'avvio del procedimento	948
11.	La competenza funzionale del Tribunale dei ministri nelle indagini preliminari	949
12.	Gli epiloghi delle indagini preliminari: <i>a)</i> l'archiviazione	951
13.	<i>b)</i> la richiesta di autorizzazione a procedere e la relativa decisione parlamentare	953

Sezione Diciassettesima
 PROCEDIMENTO DI PREVENZIONE
 (*Fabio Cassibba*)

CAPITOLO LXXXIV
 PROFILI GENERALI

1.	L'ibridismo del sistema di prevenzione	957
----	--------------------------------------------------	-----

2.	Misure di prevenzione e giurisdizione	959
3.	L'azione di prevenzione: natura e titolarità	961
4.	<i>Segue</i> : i rapporti col procedimento penale	962
5.	Procedimento e giudizio di prevenzione: chiarimenti terminologici	963

CAPITOLO LXXXV

IL PROCEDIMENTO DI PREVENZIONE PERSONALE

1.	I destinatari	965
2.	Le misure personali	968
3.	Le indagini di prevenzione	969
4.	I provvedimenti d'urgenza	972
5.	La trattazione: la proposta e la citazione in giudizio	974
6.	L'udienza: gli atti introduttivi e le questioni di competenza	975
7.	<i>Segue</i> : l'assunzione delle prove	977
8.	<i>Segue</i> : la discussione e la decisione	978
9.	Le impugnazioni	979
10.	Il giudicato e il <i>ne bis in idem</i>	981
11.	L'esecuzione e le vicende evolutive del titolo	982
12.	La riabilitazione	983

CAPITOLO LXXXVI

IL PROCEDIMENTO DI PREVENZIONE PATRIMONIALE

1.	L'autonomia dell'azione di prevenzione patrimoniale	987
2.	I destinatari	988
3.	Le misure patrimoniali	989
4.	Le indagini patrimoniali	990
5.	Il sequestro in funzione cautelare	991
6.	La trattazione prioritaria	993
7.	L'udienza: tutela dei terzi e contraddittorio camerale	994
8.	Impugnazioni, giudicato ed esecutività	996
9.	La revocazione della confisca	997
10.	Il <i>ne bis in idem</i>	999

<i>Indice analitico del volume secondo</i>	1001
------------------------------------------------------	------